

Nota introduttiva

L'eccezionale crisi economica e finanziaria in atto ha reso necessari diversi interventi – in via legislativa e ancor di più amministrativa – al fine di governare e contenere gli enormi effetti sociali ed occupazionali che da essa sono scaturiti. L'obiettivo della tutela della capacità produttiva delle imprese e dei loro collaboratori ha condotto il Legislatore non soltanto a potenziare ed estendere l'ambito di applicazione degli ammortizzatori sociali esistenti, ma anche a introdurre innovative misure di tutela del reddito in buona parte ancora tutte da sperimentare.

Un imponente “pacchetto anti-crisi” – via via perfezionato con diversi provvedimenti legislativi e successivamente precisato in sede amministrativa e regolamentare – ha contribuito ad aggiungere nuovi tasselli a un quadro già largamente disorganico e frammentario. Eppure, al di là del carattere emergenziale di molte delle misure recentemente introdotte nel nostro ordinamento giuridico, una visione d'insieme dei molteplici frammenti normativi lascia ora intravedere sullo sfondo, secondo quanto del resto già parzialmente anticipato dal Libro Bianco del Governo sul futuro del modello sociale italiano, quello che potrebbe essere il percorso di riforma e riordino delle misure di tutela del reddito dei lavoratori.

Questo volume si propone, quindi, come uno strumento di lavoro per una lettura (si spera utile) della normativa e della prassi amministrativa vigente in materia di ammortizzatori sociali, alla luce delle più recenti novità. Una guida per gli operatori e le imprese, attenta alla ricostruzione e al chiarimento del dato normativo di dettaglio, che non rinuncia tuttavia a una ambizione sistematica a nostro avviso imprescindibile per indicare le corrette modalità di utilizzo e gestione della complessa strumentazione oggi esistente.

La guida intende chiarire l'ambito di utilizzo e le procedure relative alle diverse tipologie di ammortizzatori sociali, sia in caso di sospensione dell'attività produttiva sia in caso di licenziamento, da quelli a regime (CIG, CIGS, mobilità, indennità di disoccupazione), a quelli in deroga (CIG, CIGS e mobilità in deroga), fino agli ammortizzatori di recente introduzione e al cosiddetto “canale bilaterale”, senza dimenticare di approfondire il nuovo campo di applicazione soggettivo, aperto a tutte le tipologie di lavoro subordinato, gli adempimenti e le relative sanzioni, i nuovi strumenti di condizionalità dei benefici (la c.d. DID – dichiarazione di immediata disponibilità – ex articolo 19, decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5), nonché gli incentivi per l'assunzione di beneficiari di prestazioni sociali.

Michele Tiraboschi
Silvia Spattini
Josef Tschöll